

N. 31865



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: The last voyage (La crociera del terrore)

Metraggio { *dichiarato*
 { *accertato* 2492

Marca: **Metro-Goldwyn-Mayer**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

PROD.: Andrew & Virginia Stone

REGIA: Andrew STONE

INTERPRETI: ROBERT STACH - JACK CRUSHEN - DOROTHY MAIBONE

TRAMA: Nella sala caldaie del Claridon, lussuosa ma vecchia nave di linea prossima al disarmo, scoppia un incendio subito controllato; le caldaie esplodono, danneggiando gravemente l'unità. Fra i passeggeri, gli Henderson corrono il maggior pericolo; Laurie, moglie di Cliff, è imprigionata sotto una sbarra di metallo; la loro figlia Joy è isolata su di una sporgenza inaccessibile. Nel dilemma che gli si pone tra lo sgombero della nave e il tentativo di condurla in porto, il capitano Adams opta per la seconda soluzione, nonostante gli ammonimenti del secondo ingegnere Walsh. Trasmessa per radio la posizione della nave, impartisce ordini per neutralizzare gli effetti dell'esplosione. Le pompe sono incapaci a risucchiare tutta l'acqua che sgorga nella nave da una grossa falla; l'equipaggio tenta disperatamente di puntellare una paratia e di limitare l'inondazione alla sola sala caldaie. Angosciato, Henderson cerca invano di salvare moglie e figlia; i passeggeri, in preda a un panico crescente, non gli danno aiuto, e tutti i marinai sono impegnati a contrastare con le spalle la pressione delle onde, che minaccia di travolgere una paratia. Henderson raggiunge finalmente Joy che porta in salvo su una delle scialuppe, che nel frattempo sono state calate in mare. Mentre gli ultimi passeggeri raggiungono le scialuppe la nave s'inabissa sempre più. Un fumaiolo si abbatte e uccide il capitano, nel momento in cui viene avvistata una nave giunta in soccorso. Laurie è salvata in extremis, poco prima che le onde si richiudano sopra il glorioso e vecchio Claridon.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **16 MAG. 1960** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) VIETARE LA VISIONE AI MINORI DI ANNI 16.

20 MAG. 1960

Roma, li

IL MINISTRO